

DATA JOURNALISM

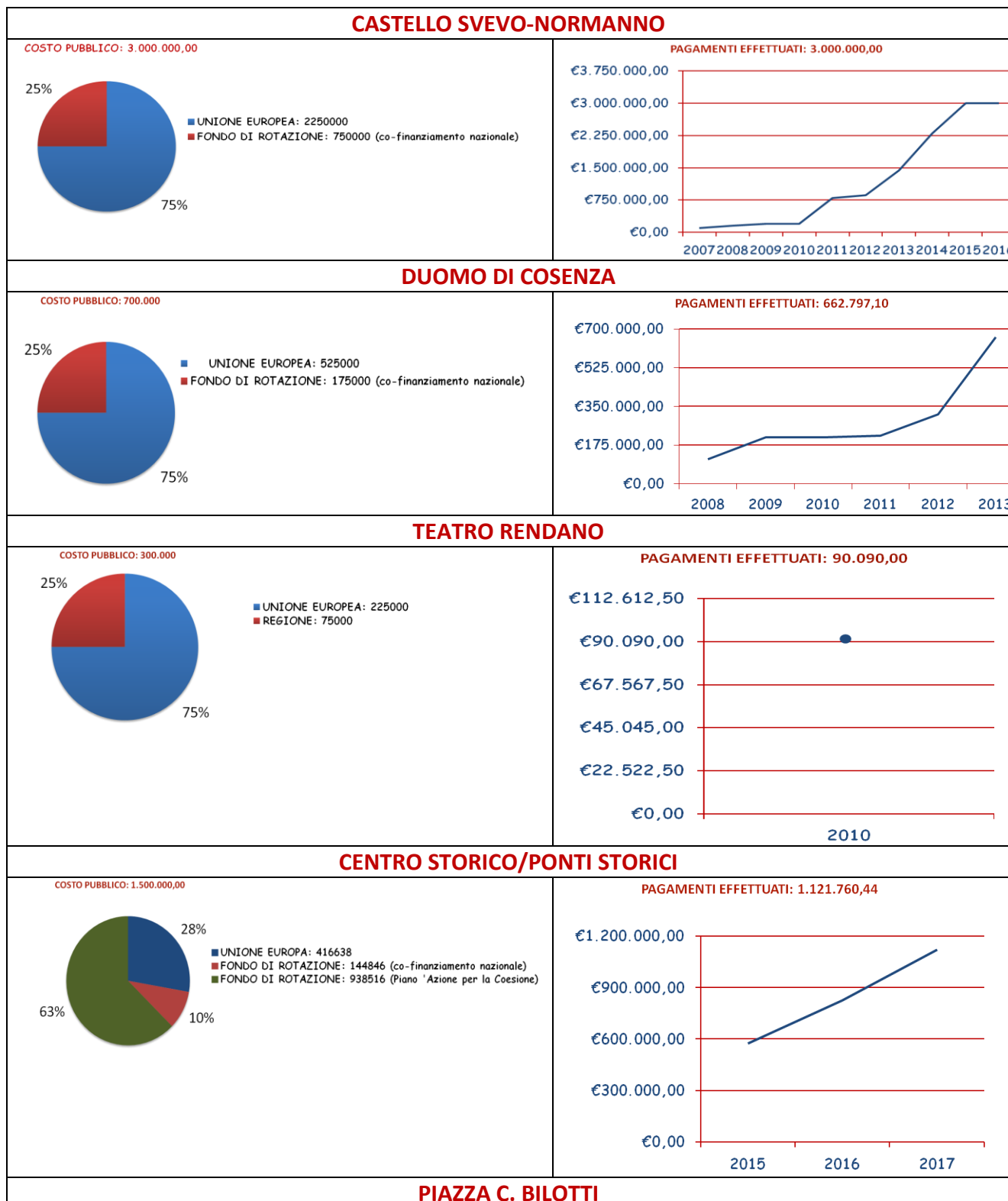
"Art in progress - cantieri del contemporaneo" è un progetto sul quale l'Amministrazione provinciale di Cosenza punta per valorizzare il proprio territorio, del quale intende tutelare il patrimonio storico-artistico e culturale, nonché, quello naturale e paesaggistico; quest'ultimo, senza presunzione, può definirsi fra i più belli dell'intera Penisola, giacché la nostra provincia, e più in generale la Calabria, è una delle rare zone ad avere a pochissimi chilometri di distanza, sia bellissime località marine (alcune delle quali famose a livello internazionale), sia suggestive zone di montagna che si sta cercando di potenziare con importanti interventi di edilizia pubblica, al fine di dotarle di essenziali infrastrutture ad uso turistico. Un piano ambizioso, ma di certa ricaduta economica e sociale, soprattutto in termini di potenziale occupazione, il che, non è poco, visto l'annoso problema della disoccupazione che affligge la nostra regione. Un piano per il quale l'Amministrazione provinciale ha dovuto e saputo attingere alle risorse economiche messe a disposizione dalla comunità europea proprio al fine di migliorare la qualità di vita dei residenti e promuovere la rivalutazione delle tradizioni culturali ed artistiche dei territori degli stati membri. In virtù di questo, abbiamo estrapolato dal sito "Open Coesione" i dati economici relativi alla valorizzazione delle risorse naturali, culturali e paesaggistiche che hanno contribuito a cambiare il volto della città di Cosenza promuovendo e facendo conoscere i luoghi identificativi del patrimonio artistico, storico e culturale della città dei Bruzi.

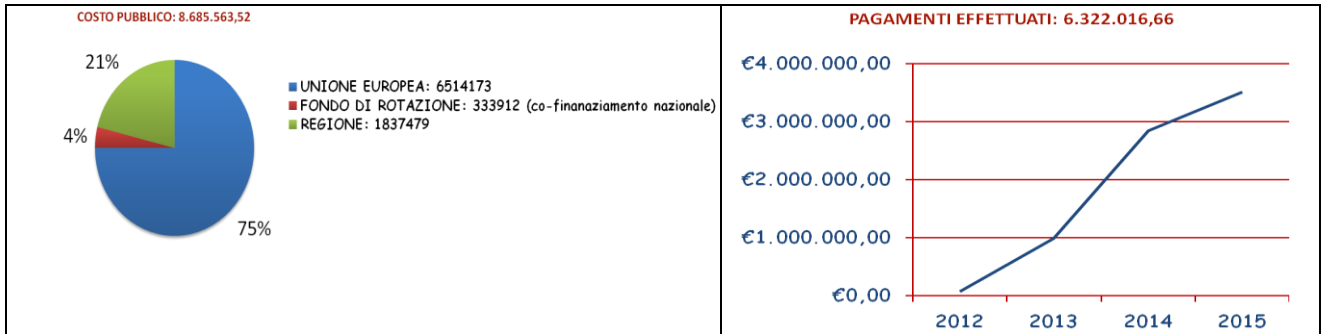
Dopo un'attenta analisi dei dati è stato possibile constatare che i fondi utilizzati per i vari restauri provengono dall'Unione Europea e dai fondi di rotazione del Co-finanziamento Nazionale e del Patto d'Azione per la Coesione e dalla Regione. Grazie ai finanziamenti e all'attenzione da parte dell'Amministrazione è stato possibile iniziare e portare a compimento i restauri dei seguenti monumenti (Duomo di Cosenza, Teatro Rendano e centro storico/ponti storici) malgrado non siano stati completamente saldati, ciò evidenzia una grande sensibilità da parte della città che, intervenendo economicamente, ha portato a termine le opere mettendo in risalto il desiderio di riscatto sociale e culturale del popolo cosentino. Al fine di valorizzare la città di Cosenza è stata completamente realizzata nel cuore della città l'imponente Piazza C. Bilotti creando un crocevia per la socializzazione; anche questa iniziativa è stata ultimata grazie alla concretezza e all'apertura degli amministratori. Le architetture millenarie del Castello Svevo-Normanno che dominano la città sono state rivalutate creando uno spazio aperto e fruibile all'offerta di servizi culturali, diventato il nuovo simbolo di Cosenza, attirando con la sua bellezza migliaia di turisti. I tempi per completarlo sono stati ridotti perché i finanziamenti sono stati immediati e totali.

Per stabilire i dati sopra esposti è stata necessaria un'attività preliminare di analisi al fine di raccogliere ed elaborare i fondi destinati alla valorizzazione del Patrimonio cittadino. In tale ottica sono state evidenziate criticità dovute al mancato o incompleto pagamento delle rate che ha comportato un rallentamento dei lavori di restauro e costruzione.

In sintesi, l'analisi e l'elaborazione dei dati forniti da Open Coesione evidenziano la consapevolezza della presenza nel territorio di importanti attrattive turistiche e la maturità culturale, oltre che la volontà economica, supportata da risorse regionali, nazionali ed europei, volta alla valorizzazione e

alla tutela del nostro patrimonio artistico: tuttavia, è stata evidenziata una lenta esecuzione e realizzazione sia nella gestione politica degli interventi che nell'erogazione dei fondi che sono stati incompleti o elargiti in tempi eccessivamente lunghi.





PARCHEGGIO PIAZZA C. BILOTTI

